



REGIONE LIGURIA
Sede di Bruxelles

Notiziario Europeo

[1 Dicembre – 17 Dicembre]

La Liguria in Europa: www.casaliguria.org

Lo scopo del Notiziario Europeo è di fornire al lettore una panoramica delle principali novità riguardanti l'attività delle Istituzioni dell'Unione Europea e di CASALIGURIA.

Saremo lieti di ricevere le vostre richieste d'informazioni, di chiarimenti o d'approfondimenti sulle notizie riportate, alle seguenti coordinate:

Regione Liguria - Sede di Bruxelles

CASALIGURIA, Rue du Luxembourg 15, B-1000 Bruxelles

Tel. +322 289 13 89 - Fax +322 289 13 99 - e-mail: info@casaliguria.org

Le fonti principali del Notiziario Europeo sono:

- *Agence Europe* (Bollettino quotidiano europeo)
- *Rapid* (a cura del servizio Stampa e Comunicazione della Commissione europea)
<http://europa.eu/rapid/>
- Eurostat: http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?_pageid=1090,1&_dad=portal&_schema=PORTAL
- *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* <http://eur-lex.europa.eu/JOIndex.do?ihmlang=it>

AGENDA EUROPEA

Parlamento Europeo

Sessione Plenaria: 3° settimana di Dicembre (Strasburgo)

Commissioni:

Commissione per gli affari esteri: 2, 17 Dicembre

Sotto-commissione per i diritti dell'uomo: 1, 17 Dicembre

Sotto-commissione per la sicurezza e la difesa: 10 Dicembre

Commissione per lo sviluppo: 10, 17 Dicembre

Commissione per il commercio internazionale: 10 Dicembre

Commissione per i bilanci: 14 Dicembre

Commissione per il controllo dei bilanci: 2-3 Dicembre

Commissione per i problemi economici e monetari: 1-2, 7 Dicembre

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali: 2 Dicembre

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare: 2 Dicembre

Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia: 2-3 Dicembre

Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori: 1-2, 14 Dicembre

Commissione per i trasporti e il turismo: 1-2 Dicembre

Commissione per lo sviluppo regionale: 2-3 Dicembre
Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale: 1 Dicembre
Commissione per la pesca: 1 Dicembre
Commissione per la cultura e l'istruzione: -
Commissione giuridica: 2 Dicembre
Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni: 1-2, 7 Dicembre
Commissione per gli affari costituzionali: -
Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere: 1 Dicembre
Commissione per le petizioni: 1 Dicembre
Commissione speciale crisi finanziaria ed economica: 1 Dicembre

Consiglio UE

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA: Presidenza della Svezia (1°Luglio – 31 Dicembre)

Consiglio Europeo: 10-11 Dicembre
Consiglio Affari Economici e Finanziari: 2 Dicembre
Consiglio Occupazione, Politica Sociale, Salute e Consumatori: 1 Dicembre
Consiglio Ambiente: 22 Dicembre
Consiglio Giustizia e Affari Interni: 1 Dicembre
Consiglio Affari Generali: 7 Dicembre
Consiglio Relazioni Esterne: 8 Dicembre
Consiglio Istruzione, Gioventù e Cultura:
Consiglio Agricoltura e Pesca: 14-15-16 Dicembre
Consiglio Competitività: 3-4 Dicembre
Consiglio Trasporti, Telecomunicazioni ed Energia: 17 Dicembre
Consiglio Educazione, Giovani e Cultura: -

Comitato delle Regioni

Sessione Plenaria: 3-4 Dicembre

Commissione CONST (Affari Costituzionali): -
Commissione ECOS (Economia e Sociale): -
Commissione COTER (Coesione Territoriale): 14 Dicembre
Commissione RELEX (Relazioni Esterne): -
Commissione EDUC (Cultura e Istruzione): 11 Dicembre
Commissione DEVE (Sviluppo Sostenibile): 10 Dicembre

CASA LIGURIA

Il nostro staff ha partecipato/organizzato:

[01/12/2009](#) Workshop organizzato dalla Regione Lazio dal titolo "Le Regioni come territori digitali d'eccellenza".

[01/12/2009](#) Conferenza presso l'Espacio Montepaschi sulle misure introdotte dallo "Scudo Fiscale".

[02/12/2009](#) Conferenza presso lo Charlemagne Building sulla sicurezza stradale alla presenza del Commissario ai Trasporti Antonio Tajani.

[02/12/2009](#) Partecipazione alla riunione della Commissione Energia del Parlamento Europeo, con la presenza del Commissario Piebalgs che ha fatto una valutazione dello scenario attuale e delle prospettive future.

02/12/2009 Incontro a Casaliguaria con due funzionari della Commissione Europea per discutere in merito al futuro del Bilancio UE. Presenti anche le regioni Lombardia, Veneto, Catalogna, Provence-Alpes-Côte d'Azur e Rhône-Alpes.

02/12/2009 Seminario PITER (Settimo Programma Quadro) sulle strategie di Ricerca e Sviluppo in ambito energetico organizzato dalla regione Rhone-Alpes.

03/12/2009 Partecipazione alla riunione della Commissione Trasporti del Parlamento Europeo, con la presenza del Commissario Tajani che ha fatto una valutazione dello scenario attuale e delle prospettive future, con particolare riguardo alle reti TEN-T.

07/12/2009 Convegno presso l'Espace Montepaschi sulla tutela e valorizzazione del castagno.

09/12/2009 Conferenza presso il Centro Borschette sui "Corridoi Verdi Europei".

09/12/2009 Convegno presso il Granducato del Lussemburgo per presentare le iniziative legate alla realizzazione della "Via Francigena".

10/12/2009 Riunione del Coordinamento delle Regioni Italiane presso la sede del Veneto per discutere in merito all'organizzazione di eventi durante la "Settimana Europea dell'Energia Sostenibile" in programma a Marzo.

16/12/2009 Convegno in videoconferenza con Genova e Lussemburgo per discutere sul "Pacchetto Energia e Ambiente dell'Unione Europea" con gli interventi di autorità locali e regionali, personale della Commissione Europea e della BEI e numerosi stakeholders.

16/12/2009 Partecipazione alla cerimonia di consegna dei premi "Stelle d'Oro" a realtà distinte nel panorama del volontariato e della cittadinanza attiva.

AFFARI ECONOMICI E COMMERCIO

03/12/2009, Milano - La Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e UniCredit Group hanno firmato a Milano un accordo per un finanziamento da 300 milioni di euro destinato alle Piccole e medie imprese italiane (PMI). L'accordo si inserisce nel quadro della politica istituzionale europea che la BEI, in collaborazione con i gruppi bancari, sta perseguendo per migliorare le possibilità di accesso al credito da parte delle PMI nell'attuale fase di uscita dalla crisi economica. I fondi BEI saranno indirizzati alle PMI beneficiarie attraverso UniCredit Leasing. Saranno applicate le nuove regole di finanziamento per le PMI, che prevedono maggiore snellezza delle procedure sia in fase di richiesta del finanziamento sia in fase di erogazione. Con UniCredit Leasing, tramite contratti di locazione finanziaria, potrà essere finanziato sino al 100% del valore totale dei progetti presentati, con un tetto massimo di 12,5 milioni per ciascun progetto. A breve ulteriori accordi con BEI a favore del network in Austria, Germania, Polonia e nella CEE.

Prestito BEI per PMI italiane:

<http://www.eib.org/projects/press/2009/2009-234-italy-eur-300-million-eib-loan-for-smes-granted-to-unicredit-leasing.htm?lang=-it>

15/12/2009, Ginevra - La "guerra delle banane" tra Paesi Latinoamericani e l'Unione Europea è finita. I Paesi produttori tra cui l'Ecuador, primo esportatore, hanno firmato alla sede dell'Organizzazione mondiale del commercio a Ginevra un accordo che chiude una querelle durata sedici anni. Questi Paesi che da allora hanno denunciato un trattamento discriminatorio rispetto ai Paesi ACP ora vedono ridursi le tariffe doganali: "L'Unione Europea è pronta a tagliare le tariffe doganali dagli attuali 176 euro a tonnellata a 114 euro entro il 2017 in sette fasi", ha affermato il commissario europeo al Commercio Benita Ferrero Waldner. Nel 1996 gli Stati Uniti, che ospitano le tre principali imprese distributrici di banane, si erano rivolti all'OMC contestando la legalità del regime concesso tre anni prima dall'Unione

Europea ai Paesi dell'area Africa, Caraibi e Pacifico, in gran parte ex colonie europee, che non pagano diritti doganali. L'OMC ha più volte invitato l'Unione a smantellare questo sistema. L'accordo dovrebbe essere una buona notizia per i consumatori europei visto che i Paesi latinoamericani potranno esportare banane meno costose.

Accordo UE- Paesi produttori banane:

http://it.euronews.net/2009/12/15/accordo-tra-ue-e-paesi-produttori-finisce-la-guerra-delle-banane/?utm_source=feedburner&utm_medium=feed&utm_campaign=Feed%3A+euronews%2Fit%2Feuropa+%28euronews+-+europa+-+it%29

AGRICOLTURA

01/12/2009, Bruxelles - La Commissione europea ha approvato una serie di misure per l'informazione e la promozione dei prodotti agricoli dell'UE nei paesi terzi. Dei 20 programmi proposti dagli Stati membri, la Commissione ha approvato 10 programmi presentati dalla Francia, dalla Grecia, dall'Italia, dalla Lituania, dalla Polonia, dal Portogallo e dalla Romania. Si tratta di prodotti a DOP e a IGP, vino, prodotti ortofrutticoli, carni, bevande spiritose, olio d'oliva e prodotti biologici. Il contributo complessivo dell'Unione europea ammonta a 11,1 milioni di euro (pari al 50% del bilancio complessivo dei programmi). "I prodotti di qualità dell'Unione europea non hanno rivali", ha affermato Mariann Fischer Boel, commissaria europea all'agricoltura e allo sviluppo rurale. "Per questo dobbiamo curarne la visibilità sui mercati al di fuori dell'UE. Ritengo che esista un enorme potenziale di vendita sui mercati esteri, dove i consumatori apprezzano il bagaglio storico che accompagna i nostri prodotti alimentari e i nostri vini di grande qualità. Investendo in campagne informative e di promozione al di fuori dei nostri confini l'Unione europea intende cogliere questa sfida."

Promozione prodotti agricoli UE:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1849&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

09/12/2009, Bruxelles - La campagna dell'UE per un'alimentazione sana "La quadra dei sapori" ha raggiunto 173 scuole in Europa. I bus hanno portato spettacoli itineranti (quiz e giochi) nelle aree ricreative delle scuole per insegnare ai bambini a scegliere il cibo con attenzione. Circa 17 000 bambini hanno preso parte alle iniziative, che si sono protratte fino alla fine di novembre, imparando i benefici di frutta, verdura e latticini. Altre migliaia di ragazzi apprendono grazie al sito web interattivo "La squadra dei sapori" che adesso è al centro della campagna "Mangia, bevi, muoviti". Le iniziative itineranti, lanciate dalla commissaria Marianne Fischer Boel il 28 settembre, hanno toccato Belgio, Francia, Regno Unito, Irlanda, Estonia, Lituania e Polonia. Le attività erano indirizzate a bambini di 8-12 anni e comprendevano un'introduzione sulla necessità di mangiare in maniera sana, giochi di squadra e una presentazione del sito web "La squadra dei sapori". Il riscontro avuto è stato molto positivo e le scuole hanno definito l'evento come interessante, istruttivo e interattivo.

Campagna UE alimentazione sana:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1878&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

AFFARI SOCIALI

02/12/2009, Bruxelles - Con la dichiarazione finale della conferenza organizzata per celebrare i vent'anni della "Carta comunitaria dei diritti sociali fondamentali", il Presidente del Comitato economico e sociale europeo (CESE) Mario Sepi lancia l'appello del CESE e di "Notre Europe" per un nuovo programma di azione sociale. I primi firmatari della dichiarazione sono lo stesso Mario Sepi e Jacques Delors, ex Presidente della Commissione europea e principale promotore della Carta del 1989. Nella dichiarazione viene chiesto alle istituzioni europee di garantire che i diritti sociali fondamentali vengano

trattati su un piede di parità rispetto alle regole della concorrenza e alle libertà economiche. Alla vigilia dell'entrata in vigore del Trattato di Lisbona, tutte le organizzazioni della società civile e i singoli cittadini sono invitati a firmare questo appello

Programma di azione sociale del CESE:

http://www.eesc.europa.eu/documents/declaration-Charter-Fundamental-Social-Rights/index_en.asp

16/12/2009, Bruxelles - Secondo una relazione della Commissione europea le misure in risposta alla crisi e l'aiuto finanziario dell'UE hanno contribuito a limitare i danni della recessione sui mercati del lavoro dell'UE nel 2009. Ma, se si vuole uscire positivamente dalla crisi, queste misure devono essere coerenti con una riforma a lungo termine dell'occupazione. Il progetto "Relazione comune sull'occupazione" sarà discusso dai ministri competenti per l'occupazione e gli affari sociali durante il Consiglio di marzo 2010 e contribuirà alla nuova strategia UE per il 2020 dedicata alla crescita e all'occupazione, che sarà adottata dai leader europei nella primavera 2010. "Misure e sostegni coordinati a livello UE e di Stati membri hanno dato un contributo significativo alla stabilizzazione dell'economia e hanno sdrammatizzato i momenti di maggior crescita della disoccupazione nel 2009. Ora però dobbiamo evitare ulteriori perdite occupazionali e ricostituire i posti di lavoro persi nella crisi" ha detto il presidente della Commissione José Manuel Barroso. "Dobbiamo guardare avanti e continuare con il nostro approccio coordinato per garantire la sostenibilità dei posti di lavoro e la crescita sul lungo periodo. Grazie alla strategia EU2020 che abbiamo adottato per il futuro, risaneremo la nostra economia sociale di mercato e indirizzeremo l'UE verso un'economia più forte, più verde e capace di una maggior integrazione."

Relazione occupazione UE:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1926&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

AMBIENTE E TURISMO

11/12/2009, Copenhagen - Siamo a metà del vertice di Copenhagen. I leader mondiali hanno fino a venerdì prossimo per siglare un accordo che sostituisca il protocollo di Kyoto dopo il 2012. I leader europei si incontrano giovedì 11 e venerdì 12 dicembre per definire la posizione finale dell'UE alla conferenza. Finanziamenti, trasferimento di tecnologia, sistema di scambio delle emissioni, target vincolanti: queste e molte altre questioni verranno discusse al summit COP15 di Copenhagen fra il 7 e il 18 dicembre. Nel frattempo, il mondo resta con il fiato sospeso. I Paesi sviluppati, USA compresi, accetteranno target di riduzione vincolanti? I Paesi in via di sviluppo faranno la loro parte? L'Europa parte avvantaggiata. Nel dicembre del 2008, infatti, il Parlamento ha dato il suo via libera al cosiddetto "pacchetto clima 20/20/20", che impegna i Paesi UE a ridurre del 20% le emissioni di gas a effetto serra, a accrescere l'efficienza energetica del 20% e aumentare le rinnovabili del 20% entro il 2020. Anche un'altra serie di leggi europee a favore del clima è in dirittura di arrivo e verrà approvata nei prossimi mesi: si tratta del pacchetto "efficienza energetica", che obbligherà edifici, elettrodomestici e pneumatici a consumare meno energia. Settimana scorsa, il Parlamento ha votato una risoluzione per chiedere ai governi dell'UE di mantenere la leadership nei negoziati internazionali sul clima, battendosi per un accordo ambizioso e giuridicamente vincolante per tutti, sia i Paesi sviluppati che quelli in via di sviluppo. Perché il meccanismo funzioni, non possono mancare finanziamenti adeguati e sanzioni in caso di non raggiungimento degli obiettivi. Passando alle cifre, il Parlamento vorrebbe che i Paesi sviluppati si impegnassero a una riduzione fra il 25 e il 40% entro il 2020 e, sul lungo termine, dell'80% entro il 2050 (rispetto al 1990).

Vertice di Copenhagen:

http://www.europarl.europa.eu/news/public/focus_page/064-65646-334-11-49-911-20091130FCS65642-30-11-2009-2009/default_it.htm

14/12/2009, Bruxelles - La Commissione europea ha adottato tre decisioni sulle domande di proroga dei termini previsti per adeguarsi alla normativa UE sulla qualità dell'aria presentate dalla Bulgaria, dalla Polonia e dal Regno Unito. Le decisioni riguardano le domande di esenzione temporanea, in 97 zone o agglomerati, dall'applicazione delle norme UE sulla qualità dell'aria per le particelle in sospensione note come PM 10. La decisione destinata alla Polonia riguarda inoltre una domanda di rinvio provvisorio, in

una zona determinata, del termine per conformarsi ai valori limite di biossido di azoto (NO₂). Le decisioni della Commissione approvano le proroghe per il PM 10 in cinque zone di qualità dell'aria della Polonia, ma formulano obiezioni su tutte le altre richieste. Nel 2009 sono già state adottate 17 decisioni. Nella maggior parte delle zone di qualità dell'aria dell'UE non sussistono le condizioni previste per la concessione di proroghe dei termini oppure i valori fissati sono già rispettati. Il commissario per l'ambiente Stavros Dimas ha dichiarato: "L'inquinamento atmosferico ha gravi effetti sulla salute umana e il rispetto delle norme deve essere una priorità assoluta. La direttiva UE del 2008 sulla qualità dell'aria riconosce le difficoltà incontrate da taluni Stati membri nel conformarsi alle norme in materia di PM 10 entro il termine inizialmente fissato del 2005 e prevede la possibilità di una proroga di breve durata. La Commissione si aspetta tuttavia che gli Stati membri dimostrino chiaramente di mettere in atto ogni sforzo per conformarsi alle norme UE entro il più breve termine".

Qualità dell'aria in UE:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1908&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

COMUNICAZIONE E MEDIA, SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

01/12/2009, Bruxelles - Come possono chiedere assistenza le vittime di un reato nell'UE? Chi dovrebbero chiamare i cittadini dell'UE se avessero bisogno di cure o consulenze mediche non urgenti? Grazie a una decisione adottata dalla Commissione europea, tra breve in tutta l'UE saranno disponibili linee telefoniche dirette come queste. La decisione riserva due nuovi numeri "116" per servizi di importanza sociale. In particolare, le linee dirette 116 006 e 116 117 saranno dedicate alle vittime di reati e ai cittadini che richiedono servizi medici non urgenti in tutta l'UE. Il 116 006 aiuterà le vittime di reati informandole dei loro diritti e di come esercitarli, offrendo loro sostegno morale ma anche rinviandole agli organismi del caso. Questo numero rappresenterà un punto di accesso unico e fornirà informazioni sulla polizia locale e sulle procedure penali, sulle possibilità di indennizzo e gli aspetti assicurativi nonché informazioni su altre possibili fonti di aiuto per le vittime del crimine. Il numero per servizi di assistenza medica non urgenti (116 117) indirizzerà i chiamanti ad un servizio di assistenza medica in situazioni critiche ma non di emergenza, in particolare al di fuori delle ore di lavoro, nei fine settimana e nei giorni festivi. L'obiettivo è mettere in contatto il chiamante con un operatore competente oppure direttamente con un medico qualificato che possa fornire assistenza o consulenza medica, soprattutto se la persona cui si rivolge normalmente il chiamante non è disponibile. La decisione adottata oggi dalla Commissione si fonda sulla decisione dell'UE del 2007 sui numeri 116, che destina altri tre numeri validi in tutta l'UE a servizi di valore sociale, cioè: 116 000 per i bambini scomparsi, 116 111 per l'assistenza ai minori e 116 123 per un sostegno emotivo.

Nuove linee telefoniche dirette d'aiuto:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1842&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

11/12/2009, Bruxelles - Da oggi i cittadini, le aziende e le organizzazioni dell'Unione possono registrare domini web .eu impiegando i caratteri delle 23 lingue ufficiali dell'Unione europea. Concretamente significa che, grazie alle nuove norme adottate dalla Commissione nel giugno 2009, nella registrazione si possono per esempio usare nomi in caratteri greci o cirillici come www.διαδίκτυο.eu o www.роуминг.eu. "I nomi di dominio internazionalizzati .eu, il nostro dominio europeo di primo livello, rappresentano un notevole passo avanti verso una rete veramente globale e allo stesso tempo locale". Molti utenti di Internet provengono da paesi in cui la maggior parte delle lingue non sono basate sull'alfabeto latino e desiderano naturalmente avvalersi dei loro propri alfabeti ", ha dichiarato Viviane Reding, Commissaria europea per la Società dell'informazione. "Il varo dei domini internazionalizzati .eu risponderà ancora meglio alle esigenze di un'Europa multilingue e multiculturale". I nomi di dominio internazionalizzati (IDN) sono nomi di dominio contenenti caratteri supplementari rispetto ai 26 caratteri dell'alfabeto latino (A-Z) con le cifre da 0 a 9 e "-". Fino a oggi, chi registrava un dominio .eu poteva avvalersi unicamente di questo limitato insieme di caratteri, ma è ora possibile registrare una gamma di caratteri diversi impiegati nelle varie lingue ufficiali dell'Unione.

Sviluppo dominio ".eu":

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1903&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

CONCORRENZA

09/12/2009, Bruxelles - Secondo l'ultimo quadro di valutazione degli aiuti di Stato della Commissione europea, la crisi finanziaria ha fatto lievitare il volume complessivo degli aiuti da 66,5 miliardi di euro, ossia lo 0,52% del PIL degli UE-27 nel 2007, a 279,6 miliardi di euro, ossia il 2,2% del PIL nel 2008. Escludendo le misure anticrisi, nel 2008 gli aiuti totali hanno raggiunto 67,4 miliardi di euro, pari allo 0,54% del PIL. L'intervento tempestivo e coordinato degli Stati membri e della Commissione è servito a mantenere la stabilità finanziaria. La politica di aiuti di Stato della Commissione europea è stato uno degli elementi chiave che hanno consentito di attuare questo processo di salvataggio in modo coordinato e con esiti globalmente positivi. La Commissione ha accettato l'adozione rapida di misure di sostegno senza precedenti, assicurandosi allo stesso tempo che il mercato interno non fosse perturbato da eccessive distorsioni della concorrenza. Gli aiuti non connessi alla crisi sono rimasti relativamente stabili e destinati a obiettivi di interesse comune.

Aiuti di Stato in UE:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1884&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

14/12/2009, Bruxelles La Commissione europea ha autorizzato, ai sensi del regolamento UE sulle concentrazioni, la proposta acquisizione dell'italiana Safilo Group S.p.A., specializzata nella produzione e distribuzione di occhiali da sole e vista, da parte di Hal Holding N. V., un gruppo internazionale di investimento delle Antille olandesi. Dall'esame dell'operazione, la Commissione ha concluso che la concentrazione non è tale da ostacolare in maniera significativa la concorrenza effettiva nello Spazio economico europeo (SEE) o in una sua parte sostanziale. HAL è un gruppo internazionale di investimento che detiene partecipazioni in imprese operanti a livello mondiale, principalmente nel settore al dettaglio dei prodotti ottici. Safilo è un fornitore di occhiali da sole e vista che opera a livello mondiale ed ha attività di produzione e distribuzione in più di 130 paesi. Safilo produce e distribuisce occhialeria sia con i propri marchi che, tramite accordi di licenza, per conto di marchi di imprese di moda. L'esame dell'operazione proposta effettuato dalla Commissione ha evidenziato che le sovrapposizioni orizzontali e le relazioni verticali tra le attività di Hal e quelle di Safilo sono limitate e che le due imprese continueranno a dover affrontare un'intensa concorrenza per tutti i prodotti interessati.

Acquisizione di Safilo da parte di Hal:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1912&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

ENERGIA E TRASPORTI

04/12/2009, Bruxelles - I passeggeri delle ferrovie potranno godere di nuovi diritti a tutela della loro persona e dei loro effetti in occasione dei loro viaggi in treno all'interno dell'Unione europea. Il regolamento (CE) n. 1371/2007 dell'UE relativo ai diritti dei passeggeri del trasporto ferroviario, da poco entrato in vigore, stabilisce i diritti fondamentali dei viaggiatori e impone una serie di obblighi alle società ferroviarie in materia di responsabilità verso i loro clienti. Ogni anno, quasi 8 miliardi di viaggiatori utilizzano il treno per i loro spostamenti. Antonio Tajani, Vice-Presidente della Commissione europea, competente per i trasporti, ha osservato: "Con milioni di viaggiatori che l'attraversano in lungo e in largo ogni giorno, trovo ovvio che l'Europa debba garantire ai suoi cittadini la possibilità di viaggiare in condizioni di sicurezza e comodità. Questi nuovi diritti, a tutela di quanti viaggiano in treno, promuovono servizi affidabili e di alta qualità a favore dei clienti delle ferrovie. Dopo aver stabilito i diritti di quanti viaggiano in aereo o in treno, il prossimo passo della Commissione sarà di tutelare quanti viaggiano per via d'acqua o in autobus o in pullman."

Diritti passeggeri ferroviari:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1871&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

10/12/2009, Bruxelles - La Commissione ha approvato 15 progetti nel settore energetico che contribuiranno in maniera significativa alla ripresa economica dell'UE, potenziando nel contempo la sicurezza dell'approvvigionamento e riducendo notevolmente le emissioni di CO₂. La Commissione ha deciso oggi di assegnare 1 miliardo di euro a sei progetti nel settore della cattura e stoccaggio del carbonio e 565 milioni di euro a nove progetti relativi all'energia eolica offshore. Andris Piebalgs, commissario per l'energia, ha dichiarato in proposito: "Con questa decisione la Commissione getta le basi per lo sviluppo di due tecnologie sostenibili cruciali, che saranno essenziali nella lotta contro i cambiamenti climatici. Questa decisione senza precedenti non solo dà impulso all'economia e all'occupazione, ma sostiene anche tecnologie innovative nel settore energetico che in futuro potranno creare più posti di lavoro e favorire la crescita". Promuovendo la tecnologia di CCS (cattura e stoccaggio del carbonio), la Commissione riconosce l'importanza costante dell'energia ottenuta da combustibili fossili e la necessità di adeguarsi ad un sistema energetico a basse emissioni di carbonio. I progetti nel settore dell'energia eolica offshore favoriscono lo sviluppo e il consolidamento di un settore competitivo in Europa e creano numerosi posti di lavoro "ecologici".

Risorse UE cattura e stoccaggio carbonio ed eolico:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1896&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

GIUSTIZIA LIBERTA' E SICUREZZA

08/12/2009, Bruxelles - Il Trattato di Lisbona, firmato il 13 dicembre 2007, dai 27 capi di Stato e di governo degli Stati membri dell'Unione, è entrato in vigore il 1° dicembre 2009. Esso modifica i due Trattati fondamentali che sono il Trattato sull'Unione europea e il Trattato che istituisce la Comunità europea (TUE), quest'ultimo d'ora in avanti denominato "Trattato sul funzionamento dell'Unione europea" (TFUE). Il Trattato di Lisbona apporta modifiche quanto all'organizzazione e alle competenze della Corte di giustizia dell'Unione europea. L'Unione europea, ormai dotata di personalità giuridica, si sostituisce alla Comunità europea. Quindi, con il Trattato di Lisbona, scompare la struttura in pilastri e l'Unione ha un nuovo quadro istituzionale. Conseguentemente, come le istituzioni che cambiano denominazione, tutto il sistema giurisdizionale dell'Unione prende il nome di Corte di giustizia dell'Unione europea composta da tre organi giurisdizionali: la Corte di giustizia, il Tribunale e il Tribunale della funzione pubblica. Per quanto riguarda la creazione di tribunali specializzati, il Trattato di Lisbona, sebbene riprenda disposizioni esistenti, prevede tuttavia talune modifiche quanto alle modalità della loro istituzione, ossia che ormai, essi sono istituiti secondo la procedura legislativa ordinaria (vale a dire in codecisione a maggioranza qualificata) e non più all'unanimità come in precedenza.

Giustizia UE dopo Lisbona:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=CJE/09/104&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

ISTRUZIONE, FORMAZIONE, GIOVENTU', CULTURA E MULTILINGUISMO

16/12/2009, Bruxelles - In seguito ad una selezione effettuata all'inizio dell'anno la Commissione europea premia oggi 8 progetti assegnando loro "Stelle d'oro della cittadinanza europea attiva" nel corso di una cerimonia che si svolge a Bruxelles. La cerimonia è preceduta da una conferenza a livello UE che offre l'opportunità per discutere la questione della partecipazione dei cittadini tramite il volontariato e l'importanza che ciò riveste per l'Europa. Questa conferenza, che vedrà la partecipazione di operatori, decisori politici e rappresentanti del mondo universitario, segna l'inizio della mobilitazione dei cittadini in vista del 2011 che sarà l'Anno europeo delle attività di volontariato che promuovono la cittadinanza attiva." I progetti che ricevono oggi le Stelle d'oro dimostrano il ruolo centrale che i cittadini europei

svolgono nella costruzione di uno spazio comune europeo. Uno dei principali obiettivi della Commissione europea è rafforzare ulteriormente la cittadinanza e la partecipazione in seno all'UE e dare ai cittadini europei ancora maggiori opportunità per influire sulla rotta futura dell'Europa. Le testimonianze presentate in occasione dell'evento odierno stanno a indicare le potenzialità che vi sono per raggiungere questo obiettivo ambizioso" ha dichiarato Maroš Šefčovič, Commissario responsabile per l'Istruzione, la formazione, la cultura e la gioventù.

Premiazione cittadinanza europea attiva:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1943&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

PESCA E AFFARI MARITTIMI

15/12/2009, Bruxelles - I negoziati per le quote pesca 2010 sono iniziati: entro martedì i ministri dei 27 dovranno trovare un accordo, la partita s'annuncia dura, a complicare le cose il mancato accordo con la Norvegia sull'accesso alle acque territoriali. La Commissione ha chiesto di ridurre del 25% la pesca del merluzzo, giustificando questa richiesta con il fatto che dagli anni 60 a oggi il numero dei merluzzi è andato riducendosi in modo sensibile, ma i punti di divergenza tra stati membri e Commissione comunque non mancano. Eskil Erlandsson, il ministro svedese per la Pesca: "Cercheremo di trovare un accordo entro martedì, perché altrimenti gli sforzi fatti sino a ora saranno stati vani. Dobbiamo arrivare a un accordo a tutti i costi". Altro tema sensibile è quello che riguarda le specie per cui non si dispongono dati scientifici, tra questi figurano due specie di squali per i quali la commissione l'anno prossimo chiederà la moratoria. Le quote per la pesca di agughe e aragoste nel Golfo di Biscaglia rappresentano un altro punto di scontro tra commissione e alcuni stati membri.

Negoziati quote pesca:

http://it.euronews.net/2009/12/14/quote-pesca-al-via-i-negoziati-per-il-2010/?utm_source=feedburner&utm_medium=feed&utm_campaign=Feed%3A+euronews%2Fit%2Feuropa+%28euronews+-+europa+-+it%29

POLITICA REGIONALE

02/12/2009, Bruxelles - Paweł Samecki, commissario europeo alla politica regionale, ha annunciato i particolari relativi a un importante contributo finanziario dell'UE a sostegno della lotta contro la criminalità organizzata nell'Italia meridionale. La politica di coesione dell'UE investirà 64 milioni di euro nello sviluppo delle proprietà sequestrate alla mafia nel periodo 2007-2013. Ciò fa seguito a un progetto pilota finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), che ha contribuito con 11 milioni di euro a convertire 50 ex proprietà della mafia in attività legate all'insegnamento, all'agriturismo o ad altri attività legali. "Uno dei principali ostacoli allo sviluppo economico di alcune zone del Mezzogiorno è l'ombra onnipresente della criminalità organizzata. Sono fiero di mostrare l'altra faccia della medaglia: il finanziamento della UE che aiuterà l'Italia a sostenere iniziative tese a convertire i beni sequestrati, a creare nuovi posti di lavoro, soprattutto per giovani, e ad alimentare nuove speranze in zone a lungo vessate da alti tassi di disoccupazione e di criminalità" - ha dichiarato il commissario Samecki.

Contributo lotta mafia in Italia meridionale:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1856&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

15/12/2009, Bruxelles - Quali sono i motivi per i superamenti dei costi e i ritardi dei grandi progetti infrastrutturali e degli investimenti produttivi cofinanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale? Vi sono fasce di costi "largamente accettate" per i grandi progetti? Questo studio, basandosi su un campione di 96 grandi progetti cofinanziati, analizza i ritardi e mette a punto una base di dati dei costi unitari e delle caratteristiche dei progetti. Si tratta di un primo passo per stabilire un insieme di dati attendibili per l'analisi comparativa, che sia gli Stati membri sia la Commissione potranno utilizzare in futuro per la valutazione ex ante e la valutazione ex post dei grandi progetti. Con il termine grandi

progetti si indicano i progetti i cui costi complessivi superano i 50 milioni di euro (25 milioni di euro nel caso dei progetti ambientali). Diversamente da quanto accade con la maggior parte dei progetti della politica di coesione, selezionati dalle autorità nazionali e regionali, per i grandi progetti è necessaria l'approvazione della Commissione. Altre informazioni per la base di dati saranno fornite dalle valutazioni ex post del Fondo di coesione e dello Strumento per le politiche strutturali di preadesione (ISPA) che saranno condotte nel 2010 e 2011.

Valutazione politica di coesione:

http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/evaluation/expost2006/wp10_en.htm

RELAZIONI ESTERNE, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, ALLARGAMENTO

04/12/2009, Bruxelles - Catherine Ashton, l'Alto Rappresentante per la politica estera, ha assicurato ai deputati di avere le qualità necessarie per questa funzione. Durante un dibattito con i membri della commissione per gli affari esteri, ha detto che avrebbe aiutato l'Europa a far valere di più il suo peso politico. Lady Ashton, anche vice-presidente della Commissione, passerà un'audizione di fronte ai deputati a gennaio e sarà soggetta a un voto d'approvazione del Parlamento con l'intero Esecutivo. Catherine Ashton ha dichiarato di credere alla "diplomazia tranquilla" e "all'instaurazione di un clima di fiducia", e ha auspicato di "proseguire le questioni in corso" invece di interromperle. Tuttavia, se necessario, "dobbiamo essere in prima linea e esprimerci con voce forte", ha aggiunto. "Abbiamo una reputazione solida nel mondo", ha spiegato la baronessa sottolineando che la politica estera dell'UE è fondata su dei valori e che l'Unione è il più grande donatore del mondo di aiuti umanitari e allo sviluppo.

Futuro relazioni esterne UE:

http://www.europarl.europa.eu/news/expert/infopress_page/030-65814-336-12-49-903-20091202IPR65813-02-12-2009-2009-true/default_it.htm

11/12/2009, Bruxelles - Dopo anni di rifiuti, i Ventisette hanno deciso di rilanciare il processo di avvicinamento con la Serbia. L'opinione pubblica del Paese Balcanico festeggia l'accordo di libero scambio appena firmato, ma sottolinea il fatto che Belgrado debba ancora soddisfare numerose condizioni prima di poter sperare in un'adesione. Il 7 dicembre scorso infatti l'Unione europea ha deciso di rendere operativo un accordo di libero scambio con la Serbia bloccato da un anno e mezzo dai Paesi Bassi. Questo disgelo è un passo verso l'applicazione dell'Accordo di stabilizzazione e associazione" firmato nel 2008, che costituisce l'anticamera di un'adesione. Molta strada tuttavia resta ancora da fare prima che tale accordo possa essere messo in atto, e la condizione principale sembra essere la piena collaborazione con il Tribunale penale internazionale per la ex Jugoslavia (Icty) e la caccia serrata a Ratko Mladic (l'ex comandante dei serbi di Bosnia accusato di genocidio).

Accordo libero scambio UE-Serbia:

<http://www.presseurop.eu/it/content/article/153731-uno-spiraglio-dunione>

SALUTE E PROTEZIONE DEI CONSUMATORI

03/12/2009, Bruxelles - Secondo una relazione pubblicata dalla Commissione europea, il 30% delle ghirlande natalizie presenta rischi evidenti e diretti di incendio e di scosse elettriche. La relazione presenta i risultati di un progetto comune di sorveglianza del mercato che coinvolge autorità competenti di 5 Stati membri (Ungheria, Germania, Slovacchia, Slovenia e Paesi Bassi) e la Commissione europea. Tra novembre 2007 e maggio 2009, a vari intervalli, sono state effettuate prove su 196 campioni aleatori di ghirlande luminose, appartenenti a tutte le classi di prezzo. I campioni sono stati analizzati rispetto a 20 requisiti tecnico-amministrativi. Alcune ghirlande luminose non hanno superato questi test. "Se vogliono i lumi natalizi, i consumatori devono essere sicuri che la loro sicurezza non sia in pericolo" – sostiene il commissario Meglena Kuneva - "I consumatori sono disposti a spendere e a scegliere in occasione degli acquisti natalizi, ma mai a scapito della sicurezza. Questa relazione è un campanello

d'allarme. Le autorità nazionali e l'industria intensificheranno gli sforzi per colmare le carenze e i difetti che una serie di prodotti scadenti fanno entrare nei negozi e nelle nostre case. Ma per ridurre al minimo i rischi di sicurezza occorre anche la collaborazione dei consumatori: bisognerà che essi siano vigili, attivi e consapevoli in modo che tutti possano trascorrere un Natale sicuro e sereno”.

Sicurezza ghirlande natalizie:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1864&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

08/12/2009, Parma - Il gruppo di esperti scientifici GMO dell'EFSA ha pubblicato una bozza di relazione da sottoporre a consultazione pubblica, in cui fornisce un aggiornamento sulla propria valutazione dell'allergenicità dei vegetali e microrganismi geneticamente modificati e degli alimenti e mangimi da essi derivati. Il documento, redatto su iniziativa dell'EFSA stessa per rivedere e aggiornare i metodi di valutazione attuali, fornisce conclusioni utili alla valutazione del potenziale allergenico dei vegetali e dei microrganismi geneticamente modificati. Gli OGM potrebbero contenere alcune quantità di proteine, nuove o già presenti, in grado di provocare allergie alimentari nell'uomo e negli animali. Pertanto la legislazione UE prescrive che l'allergenicità degli alimenti geneticamente modificati venga valutata prima della loro immissione sul mercato. Le raccomandazioni che scaturiscono dalla relazione hanno lo scopo di aggiornare e integrare la valutazione fatta dall'EFSA sull'allergenicità dei vegetali geneticamente modificati, attualmente inclusa nei documenti orientativi per la valutazione del rischio dei vegetali e dei microrganismi geneticamente modificati e degli alimenti e mangimi da essi derivati.

Valutazione EFSA alimenti geneticamente modificati:

http://www.efsa.europa.eu/EFSA/efsa_locale-1178620753820_1211903078052.htm

VARIE

03/12/2009, Copenhagen- I delegati che prenderanno parte al Vertice sul Clima, in programma a Copenaghen dal 7 al 18 Dicembre, si troveranno davanti ai loro occhi, all'ingresso del Bella Center, il cuore della conferenza, un esempio concreto di cosa voglia dire risparmiare energia per tutelare il clima e l'ambiente: in questo luogo è stato infatti sistemato un prototipo di nuova abitazione a basso impatto energetico, chiamato "VELUX House". Questa unità abitativa è realizzata sulla base del modello "Energibo", sviluppato da VELUX e co-finanziato attraverso il programma europeo CONCERTO, che si propone di raggiungere traguardi ambiziosi in materia di risparmio energetico e di andare oltre (il 30 % in più) rispetto agli obiettivi fissati dai diversi Stati Membri da raggiungere entro l'anno 2020. L'edificio prefabbricato "Energibo" rispecchia gli standard energetici delle "case passive" e utilizza riscaldamento solare ed elementi fotovoltaici; grazie inoltre a costi contenuti, può essere utilizzato anche per la realizzazione di abitazioni sociali (Social Housing).

Efficienza energetica negli edifici:

http://concertoplus.eu/cms/index.php?option=com_content&view=frontpage

14/12/2009, Bruxelles - I primi risultati dell'ultima indagine Eurobarometro rivelano che per gli europei il problema principale per il loro paese è la disoccupazione, mentre le preoccupazioni circa la situazione economica sono leggermente diminuite. Tuttavia una maggioranza teme che il peggio della crisi debba ancora venire. Ora che il G20 e il FMI hanno impresso un maggior slancio al risanamento economico, i cittadini ritengono che i governi nazionali e l'Unione europea occupino la posizione migliore per agire contro gli effetti della crisi. "I cittadini hanno chiaramente definito il lavoro come la loro principale preoccupazione e l'UE deve continuare a prestare tutta la sua attenzione e ad impegnarsi pienamente nella lotta contro la crisi", così ha dichiarato Margot Wallström, Vice-presidente della Commissione europea, responsabile dei rapporti istituzionali e della strategia delle comunicazioni. La maggior parte degli europei (54%, -7 punti rispetto a maggio-giugno 2009) ritengono che il peggio debba ancora venire per quanto riguarda l'impatto della crisi sul lavoro, mentre il 38% considera che essa abbia già raggiunto il suo apice. Questa percentuale corrisponde ad un aumento del 10% rispetto all'indagine precedente. La stessa tendenza positiva, rispetto a quella della primavera 2009, si può osservare riguardo alle aspettative in materia di situazione economica nell'UE, nel corso dei prossimi 12 mesi. Il 30% (+6) degli europei è del parere che i prossimi dodici mesi saranno migliori, il 38% considera che la situazione rimarrà immutata (-) e il 21% (-7) si aspetta un peggioramento.

Indagine Eurobarometro:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1913&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

BANDI

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2010 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

Scadenza: 13 Gennaio 2010

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:245:0020:0020:IT:PDF>

Invito a presentare proposte 2010 — EAC/41/09 — Programma di apprendimento permanente

Scadenza: 15 Gennaio 2010

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:247:0013:0015:IT:PDF>

Invito a presentare proposte TREN/G2/SUB/233-2009 - La Commissione europea intende concedere sovvenzioni per un importo indicativo pari a 150 000 EUR destinato alla redazione di un manuale sulle esercitazioni e gli addestramenti in materia di sicurezza marittima, come annunciato nel programma di lavoro 2009 adottato dalla Commissione europea.

Scadenza: 01 Febbraio 2010

http://ec.europa.eu/transport/grants/index_en.htm

MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE

Invito a presentare proposte — EACEA/17/09 - i2i audiovisual

Scadenza: 05 Febbraio 2010

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:270:0021:0023:IT:PDF>

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2010 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

Scadenza: 18 Febbraio 2010

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:278:0024:0024:IT:PDF>

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Idee» 2010 del Settimo programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

Scadenza: 24 Febbraio 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:259:0033:0033:IT:PDF>

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2010 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

Scadenza: 09 Marzo 2010

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:242:0019:0019:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — EACEA/28/09 — Tempus IV — Riforma dell'istruzione superiore mediante la cooperazione universitaria internazionale

Scadenza: 09 Marzo 2010

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:286:0003:0006:IT:PDF>

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2010 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

Scadenza: 25 Marzo 2010

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:284:0028:0028:IT:PDF>

Invito a presentare proposte nell'ambito del Settimo programma quadro Euratom per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare

Scadenza: 08 Aprile 2010

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:284:0029:0029:IT:PDF>

Invito a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

Scadenza: 13 Aprile 2010

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:283:0023:0023:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — EACEA/29/09 per l'attuazione di Erasmus Mundus II

Scadenza: 30 Aprile 2010

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:294:0018:0024:IT:PDF>

Invito a manifestare interesse: selezione di esperti indipendenti per il programma «internet piu' sicuro» (2009-2013)

Scadenza: 31 Dicembre 2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:130:0005:0005:IT:PDF>

Siete alla ricerca di un partner per la realizzazione di un progetto in ambito comunitario? Provate a cliccare sulla pagina dedicata alla ricerca partner del nostro sito www.casaliguria.org